

Pettorano, presentato il Centro di educazione ambientale

(209 letture)



venerdì 27 novembre 2009

PETTORANO - Rispondendo appieno alle direttive regionale in materia di educazione ambientale, il comune di Pettorano sul Gizio e la Riserva Naturale Monte Genzana Alto Gizio hanno inaugurato oggi il "Centro di Educazione e Sperimentazione Ambientale" che va ad arricchire di progettualità il già esistente Cea.

Il centro è stato presentato questa mattina in conferenza stampa a Pettorano.

Il Centro vuole essere una sorta di Laboratorio dove tecnici, professionisti e studenti possono scambiare visioni e idee sulle nuove forme educative basate ad esempio sulla concezione dell'ambiente quale entità complessa e interdipendente in una visione dinamica e in continua evoluzione. Si vuole sviluppare l'idea di ambiente come modello di democraticità poiché ogni nodo della fitta rete che rappresenta l'umanità è di uguale importanza e di imprescindibile presenza; costruire una durevole, critica e creativa mentalità ecologica, superando l'idea di immediato indottrinamento per allontanare un'emergenza ambientale e non per ultima favorire metodologie partecipative fondate sulla scoperta, sulla relazione e sull'interpretazione dell'ambiente in genere.

Insieme all'assessore all'ambiente del Comune Stefano D'Amico, il professor Pierantonio Tetè dell'Università dell'Aquila ha illustrato i metodi e le proposte per la sperimentazione di forme di comunicazione nuove e moderne, basandosi sull'idea che in un contesto ideale come la Riserva Naturale, fortemente eterogeneo dal punto di vista ambientale, possono essere affrontate problematiche anche più complesse, di ampio respiro, con un approccio interdisciplinare.

Il primo evento sarà il "2° corso per educatori ambientali" che si terrà il prossimo marzo, inserito nell'agenda delle Lezioni di Campo della Riserva Naturale (www.riservagenzana.it/csre/index).

La presentazione è stata volutamente inserita durante la "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" a cui hanno aderito Comune e Riserva considerando anche che proprio la scorsa settimana Pettorano è stato premiato al Concorso "Comuni a 5 stelle" nella categoria "Rifiuti" grazie all'impegno e ai risultati ottenuti nella raccolta differenziata porta a porta.

Sempre nella giornata di oggi è stato presentato il depliant "Siamo consapevoli dei nostri rifiuti?" che invita i cittadini a produrre a monte meno rifiuti attraverso 7 semplici consigli, nella consapevolezza che differenziare è importante ma da sola questa azione non basta per ridurre la propria impronta ecologica. Infatti "se da una parte il mercato ci offre prodotti sempre più imballati, dall'altra siamo noi a fare la spesa e possiamo scegliere il prodotto con meno imballaggio possibile, realizzato con materiale riciclato e riciclabile; i nostri acquisti quotidiani possono influenzare le scelte della grande distribuzione". Red.

1. STOP ALLE BUSTE DI PLASTICA

Fai finta che le buste di plastica non esistano.



Quando vai fare la spesa, porta sempre con te borse di cotone, tela o juta.



Se acquisti buste di plastica puoi riutilizzarle per la spesa successiva o per i rifiuti indifferenziati. Lo sapevi che la produzione di plastica assorbe l'8% della produzione mondiale di petrolio?

www.portalaspesa.it

2. TUTTI a KM zero

I cosiddetti prodotti a "km 0" sono consumati là dove sono prodotti, non inquinano l'ambiente con le emissioni dovute ai lunghi tragitti di trasporto.



Scegli prodotti tipici, di stagione e rispettosi dell'ambiente.



E l'acqua? Rigorosamente di rubinetto! Buona, sicura, comoda e poco costosa.

www.imbrocciamola.org

3. COMPOSTARE E' MEGLIO



In natura i microrganismi decompongono le sostanze organiche non più utili (foglie secche, residui di cibo, carcasce, ecc.) e la restituiscono al terreno formando humus.

Con il compostaggio domestico puoi fare come fa la Natura.

si Residui di verdure, bucce, pelli, fondi di tè e caffè, avanzi di cibo animale, foglie secche e potature, erba, fiori appassiti, trucioli di legno non trattati, carta non patinata.

NO Foglie di piante resistenti come la magnolia e il lauroceraso, aghi di conifere, cenere.

NO Legno verniciato, tutti i rifiuti non elencati.



www.compost.it



4. USA E GETTA ? NO GRAZIE

Tovaglie, posate, piatti e bicchieri di plastica sono molto comodi ma diventano rifiuti in pochissimi minuti.

Usa quanto più possibile le normali stoviglie lavabili.

Esistono anche stoviglie completamente biodegradabili in mater bi (dall'amido di mais) e in polpa di cellulosa che possono essere gettati tra i rifiuti organici.



5. BENI RESISTENTI E DUREVOLI



a. Guarda le etichette energetiche dei tuoi elettrodomestici per verificare il loro consumo energetico.

b. Scegli prodotti che possano essere alimentati sia a rete che a pile.

c. Preferisci le pile ricaricabili, per togliere dai rifiuti tante pile "usa e getta" con mercurio (si possono ricaricare fino a 500 volte).

d. Usa lampadine a risparmio energetico o le nuove lampade a led.

e. Pensa ai rifiuti anche quando acquisti computer, stampanti e accessori: scegli cartucce del toner ricaricabili, carta da stampante riciclata, etc.



www.rifutinforma.it

6. RICARICIAMOLI

Scegli se puoi:

- Flaconi per detersivi, detersivi e saponi che usano percentuali di materia plastica riciclata.

- Prodotti per la pulizia che usano le ricariche.

- Detersivi alla spina che possono essere venduti sfusi ed imbottigliati sempre nello stesso contenitore.



www.buonsenso.info

Solo gli utenti registrati possono inviare commenti!

Powered by **JoomlaComment 3.20**

Ultimo aggiornamento (venerdì 27 novembre 2009)

[Chiudi finestra](#)